



Arcidiocesi di Milano

# Iniziazione cristiana

Proposta per il percorso 7-11 anni

Pro manuscripto

“

*Quel che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo Gesù Cristo.*

*(1Gv 1, 3-4)*

”

# INDICE

I.	INTRODUZIONE	4
II.	ELEMENTI DI FONDO	5
III.	ASPETTI QUALIFICANTI	7
IV.	IL PERCORSO DEI QUATTRO ANNI	12
V.	IL PRIMO ANNO	28
VI.	BUON CAMMINO	48

# INTRODUZIONE

L'Iniziazione Cristiana dei ragazzi si colloca nell'ampio orizzonte dell'opera di evangelizzazione. Essa costituisce uno degli ambiti più importanti della missione della Chiesa e un cardine della sua azione pastorale.

L'evangelizzazione acquista in ogni epoca della storia una sua forma propria. La Chiesa di oggi si interroga sulle nuove vie che lo Spirito sta aprendo affinché la Parola che salva raggiunga tutti gli uomini. E tra le domande che riguardano l'evangelizzazione contemporanea vi è anche quella sull'Iniziazione Cristiana: è viva, infatti, l'esigenza di un rinnovamento della proposta di introduzione alla fede negli anni dell'infanzia e della fanciullezza.

La nostra Diocesi è da tempo impegnata in un'opera di ripensamento del cammino di Iniziazione Cristiana dei ragazzi. Il generoso e sapiente impegno di molte persone, portato avanti negli anni, ha trovato un autorevole punto di approdo nella presentazione delle *Linee diocesane per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli*, che l'Arcivescovo Cardinal Angelo Scola ha emanato il 28 maggio 2013.

Il presente testo illustra la proposta che intende dare attuazione a quelle *Linee*. Si tratta di un documento *pro manuscripto*, di carattere non definitivo, il cui scopo è quello di offrire alle comunità cristiane e in particolare alle figure educanti una schematica descrizione del percorso di Iniziazione Cristiana dei ragazzi, con i suoi elementi di fondo e gli aspetti qualificanti. La sua forma anche grafica intende segnalare che si tratta di uno strumento provvisorio, destinato ad essere integrato da un lavoro ulteriore, previsto per gli anni a venire.

**mons. Pierantonio Tremolada**  
*Vicario Episcopale per l'Evangelizzazione e i Sacramenti*

**Obiettivo:** scopo di questa proposta di Iniziazione Cristiana è «introdurre e accompagnare i ragazzi dai sette agli undici anni all’incontro personale con Gesù nella comunità cristiana»<sup>1</sup>. Essa vorrebbe presentarsi come un cammino organico e integrato di introduzione alla fede, grazie al quale i ragazzi, non senza i loro genitori, vengono educati all’ascolto della Parola di Dio, alla preghiera, alla celebrazione liturgico-sacramentale, alla vita nella Chiesa, al pensiero di Cristo, allo spirito missionario.

**Comunità educante:** l’intera comunità cristiana è chiamata a sostenere i propri ragazzi nel cammino di introduzione alla fede, ma l’accompagnamento vero e proprio è affidato alla comunità educante, cioè alle persone che a vario titolo e in forte comunione tra loro se ne prendono cura in modo diretto. Per la costituzione di questa comunità educante occorrerà partire con realismo dalle forze che ogni comunità è in grado di mettere in campo e progressivamente allargare la cerchia, puntando sulla reciproca collaborazione tra le figure educanti e individuando per loro forme di stabilità e di durata che favoriscano relazioni intense e convergenze efficaci<sup>2</sup>.

**Quattro dimensioni:** nella proposta di Iniziazione Cristiana che presentiamo si ritrovano quattro dimensioni fondamentali, inseparabili e interagenti: 1) il vissuto

## II ELEMENTI DI FONDO

---

<sup>1</sup> «L’Iniziazione Cristiana è l’introduzione e l’accompagnamento di ogni persona all’incontro personale con Cristo nella comunità cristiana. Ogni parola ha qui il suo peso: l’essenza della Iniziazione Cristiana è “l’incontro personale con il Cristo vivente”, esperienza viva di attrazione nella potenza dello Spirito Santo che precede e fonda ogni conoscenza dottrinale e ogni scelta morale; tale incontro avviene “nella comunità cristiana”, luogo vitale e soggetto educante dei credenti in cammino; avviene, inoltre, secondo la modalità specifica “dell’introduzione e dell’accompagnamento”, cioè in un arco di tempo ben definito e secondo una pedagogia della fede che è propria della Chiesa stessa» (*Linee diocesane per l’Iniziazione Cristiana dei fanciulli*, Milano, 28 maggio 2013, n. 5).

<sup>2</sup> Sarà molto importante prevedere un percorso di formazione, particolarmente per i catechisti, ma non solo. A questo proposito saranno fornite indicazioni più specifiche per ogni anno del cammino a partire dalle «Quattro giorni catechisti».

stesso dei ragazzi (attenzioni pedagogiche alle diverse fasi della crescita e integrazione dei diversi linguaggi); 2) la Parola di Dio (Scrittura e Tradizione); 3) la liturgia e la preghiera; 4) l'esperienza di Chiesa (testimonianze, attività di servizio, esperienze di comunione). Queste dimensioni si intrecciano in ogni tappa dell'itinerario.

**Ispirazione catecumenale:** la comunità educante deve porre attenzione al percorso spirituale compiuto da ogni ragazzo, riconosciuto capace di accogliere nella libertà gli appelli di Dio: «La conoscenza non superficiale delle persone permetterà di capire che cosa è giusto chiedere a ciascuno in riferimento al suo cammino personale»<sup>3</sup>. L'attenzione al cammino dei singoli, insieme con la logica che scandisce l'itinerario per tappe e soglie graduali, esprime in sostanza quell'ispirazione catecumenale che segna il percorso rinnovato di Iniziazione Cristiana dei ragazzi<sup>4</sup>.

**Coinvolgimento dei genitori:** il ruolo dei genitori nel percorso di Iniziazione Cristiana va considerato fondamentale. In sintesi questi sono gli aspetti su cui puntare: 1) vicinanza e sostegno nell'esercizio del loro compito educativo; 2) desiderio di offrire loro, con rispetto e affetto, la possibilità di un rilancio o approfondimento della loro esperienza di fede; 3) raccordo con il percorso 0-6 anni, laddove sia stato compiuto; 4) elaborazione di una metodologia di coinvolgimento e di accompagnamento di adulti, in particolare sul versante dell'ascolto comune della Parola di Dio e del confronto su tematiche educative; 5) proposta di un percorso di fede in famiglia (preghiera, feste, gesti, attenzioni, ecc.) che si intrecci con il percorso di catechesi.

**Collegamenti:** destinata ai ragazzi 7-11 anni, questa proposta di Iniziazione Cristiana è stata pensata in stretto collegamento con la fase precedente del percorso (0-6 anni) e con quella successiva (12-14 anni).

---

<sup>3</sup> *Linee diocesane*, n. 24.

<sup>4</sup> Cf *Linee diocesane*, nn. 9 e 13.

L'itinerario di Iniziazione Cristiana che intendiamo proporre per la fase 7-11 anni presenta alcuni aspetti qualificanti che ci preme qui illustrare.

## A. ELEMENTI STRUTTURANTI

**1. Primo annuncio e catechesi:** consapevoli della situazione in cui si trovano attualmente i ragazzi e le loro famiglie, si attribuisce una particolare attenzione al «primo annuncio». Tale attenzione sarà specifica nel primo anno ma non verrà meno nei successivi. L'itinerario presenta una progressione organica e sistematica (scelta dei brani biblici e contenuti della catechesi) che negli ultimi due anni prende direttamente in considerazione la preparazione ai Sacramenti, ma non intende perdere la tensione propria del primo annuncio (cf FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, 38-39).

**2. Centralità dei Sacramenti:** si considera fondamentale condurre i ragazzi, insieme ai loro genitori, a celebrare i Sacramenti in tutta la loro verità, nel quadro più generale dell'esperienza cristiana. Preparazione ai Sacramenti e cammino di introduzione alla vita cristiana non sono in contrasto: al contrario, il disegno è unitario poiché della vita cristiana i Sacramenti sono il principio e il fondamento.

**3. Sacra Scrittura:** il percorso di Iniziazione Cristiana è scandito da brani della Scrittura (per lo più del NT, ma non solo). Si tratta di una scelta di campo, che considera determinante per i ragazzi e i loro genitori l'incontro con la Parola di Dio attraverso la sacra Scrittura. Ci si impegna a introdurre sia gli adulti (catechisti e genitori) che i ragazzi ad un «metodo» di lettura del testo biblico.

**4. Dimensione teologico-dottrinale:** gli aspetti qualificanti della proposta sotto il profilo teologico-dottrinale possono essere così identificati: 1) centralità della figura di Gesù come compimento della storia della salvezza; 2) prospettiva trinitaria, con la sottolineatura della paternità di Dio e dell'azione dello Spirito Santo; 3) incontro con i grandi temi tradizionali della catechesi: Credo, Sacramenti, Comanda-

# III ASPETTI QUALIFICANTI

menti, Padre Nostro. Il tema morale è affrontato nel quarto anno, in rapporto con l'azione dello Spirito Santo. Nella proposta, sia per i ragazzi che per i genitori, si fa esplicito riferimento a testi della Tradizione e del Magistero.

**5. Celebrazioni non sacramentali:** alla celebrazione dei Sacramenti si giunge attraverso l'introduzione progressiva al senso del celebrare cristiano. Il cammino prevede perciò anche delle celebrazioni non sacramentali, le più importanti delle quali sono le seguenti: Consegna dei Vangeli, Memoria del Battesimo, Consegna del Padre Nostro, Consegna della Legge dell'Amore.

**6. Educazione alla preghiera:** consideriamo essenziale che nel percorso di Iniziazione Cristiana i ragazzi (e i loro genitori) siano aiutati a compiere un cammino di introduzione alla preghiera, valorizzando non solo il patrimonio delle preghiere tradizionali, ma anche i Salmi. È inoltre importante educare i ragazzi alla preghiera spontanea e coinvolgere i loro genitori nella buona pratica della preghiera in famiglia. Non va infine sottovalutata l'importanza di alcuni gesti tradizionali della pietà popolare, quali la *Via crucis*, le novene e i pellegrinaggi.

## B. CONTESTI VITALI E SOGGETTI

**7. Importanza dell'Anno Liturgico:** all'interno della proposta è presente una duplice dinamica che potremmo così sintetizzare: 1) «progressione lineare» della proposta catechetica; 2) «movimento ciclico» dell'Anno Liturgico. Si parte dal presupposto che l'itinerario fondamentale di formazione del popolo di Dio è l'Anno Liturgico: il percorso catechetico di Iniziazione Cristiana vi si innesta valorizzandolo al massimo. In questa prospettiva trova la sua motivazione la scelta di invitare i ragazzi a partecipare al Triduo pasquale nel modo seguente: in tutti gli anni dell'itinerario alla celebrazione del Venerdì santo, nell'anno che conduce alla prima Comunione alla celebrazione della Lavanda dei piedi del Giovedì santo, e nell'anno di preparazione alla Confermazione alla Veglia pasquale.



**8. Giorno del Signore:** grande rilevanza va conferita al «giorno del Signore», cioè alla Domenica. Essa acquista un valore particolare all'interno del percorso di Iniziazione Cristiana per molteplici ragioni, ma soprattutto perché ha al suo centro la celebrazione dell'Eucaristia (Messa domenicale), alla quale i ragazzi, insieme con i loro genitori, vanno introdotti in modo adeguato.

**9. Contesto ecclesiale:** l'itinerario di Iniziazione Cristiana dei ragazzi avviene all'interno di una comunità cristiana viva. Da qui, come detto, l'importanza della comunità educante, ma anche di persone e di realtà significative sotto il profilo evangelico, come pure delle grandi feste e dei momenti comunitari (festa patronale, festa dell'oratorio, oratorio feriale, ecc.). Nel solco della grande tradizione della nostra Diocesi, va valorizzato al massimo il rapporto tra Iniziazione Cristiana e oratorio. Non deve mancare il coinvolgimento dell'Azione Cattolica e delle altre Associazioni e Movimenti, che sono portatori di tradizioni educative significative. Il contesto ecclesiale contribuisce a promuovere e mantenere viva la dimensione vocazionale del cammino di Iniziazione Cristiana dei ragazzi.

**10. Ragazzi non battezzati:** la loro presenza merita grande considerazione, per la singolarità della loro posizione e anche perché mantiene alto il profilo missionario della proposta. Le celebrazioni che li riguardano avvengono in concomitanza con quelle vissute dai coetanei battezzati: *Ammissione*, insieme con la *Consegna dei Vangeli*; *Elezione*, insieme con la *Memoria del Battesimo*; *Riti preparatori del Battesimo*, insieme con la *prima Riconciliazione*; celebrazione del *Battesimo* e *prima Comunione* insieme con la celebrazione della *prima Comunione* dei loro compagni battezzati. Nelle settimane successive al loro Battesimo, questi ragazzi andranno anche introdotti alla loro *prima Riconciliazione*.

**11. Ragazzi disabili:** la cura per i ragazzi disabili e per le loro famiglie va considerata una delle priorità assolute. L'obiettivo è quello della loro piena inclusione nel cammino di Iniziazione Cristiana. La comunità educante, in stretto rapporto

con i genitori, si deve assumere questo compito con grande premura, attivando tutte le risorse disponibili.

**12. Cattolici immigrati:** un'attenzione particolare meritano anche i ragazzi figli di genitori cattolici giunti nel nostro paese come migranti. La proposta di Iniziazione Cristiana deve rivolgersi a loro nella consapevolezza della loro situazione e nel rispetto delle loro culture. Escludendo nel modo più assoluto ogni forma di discriminazione e promuovendo la «convivialità delle culture», le comunità cristiane sono chiamate a fare dell'Iniziazione Cristiana l'occasione per educare, nel nome di Gesù, alla bellezza della comunione nella diversità.

**13. Altri ambiti educativi:** sul presupposto che il cammino di Iniziazione Cristiana dei ragazzi si innesta nel loro vissuto, la proposta che presentiamo intende porsi in relazione con gli altri ambiti che essi attraversano nella loro esistenza, in particolare (riconosciuta, come detto, la centralità della famiglia) con la scuola, l'attività sportiva e l'attività culturale (musica, danza, ecc.). Un ruolo significativo hanno al riguardo le scuole cattoliche o di ispirazione cristiana, le associazioni sportive presenti negli oratori e le istituzioni culturali nate in contesto ecclesiale. È naturale pensare che figure adulte appartenenti a questi ambiti entrino a far parte delle comunità educanti.

## C. APPORTI E METODI

**14. Insegnamento della religione cattolica:** è importante attuare una sapiente sinergia tra il cammino di Iniziazione Cristiana e l'insegnamento della religione cattolica. I ragazzi, infatti, vivono queste due esperienze contemporaneamente e si trovano perciò nella necessità di integrarle in modo armonico. I percorsi devono essere percepiti come differenti ma convergenti. La questione decisiva è quella del metodo: dal punto di vista del contenuto non è da escludere che alcuni temi o alcuni testi biblici siano comuni, sarà però diverso il modo di affrontarli. A differenza

dell'approccio scolastico, quello catechetico è fortemente segnato dal contesto ecclesiale in cui si colloca e quindi dal rapporto con gli altri aspetti dell'esperienza di fede: la preghiera, la vita sacramentale, la comunione ecclesiale, il servizio ai poveri. La figura del catechista, inoltre, va sempre pensata in stretto rapporto con le altre figure della comunità educante, tra le quali si auspica non manchino mai insegnanti della religione cattolica.

**15. Flessibilità:** la proposta diocesana non va intesa rigidamente. Per la sua concreta attuazione «sul campo» essa chiede di essere accostata con flessibilità, ponendo in rapporto quanto qui si suggerisce con la specifica situazione locale. Si dovrà tenere conto delle risorse a disposizione, delle tradizioni e del numero dei ragazzi in cammino. Ciò vale anzitutto per la scansione degli incontri: quella qui presentata è settimanale ma potrebbe anche essere adattata a un ritmo quindicinale, rimodulando l'articolazione del percorso in modo da non perdere la sostanza della proposta. Sul versante del lavoro con i genitori, questa adattabilità si esprime: 1) nella libertà di decidere il numero di incontri da proporre loro; 2) nella varietà delle tipologie degli incontri; 3) nella possibilità di collocare o meno i momenti di incontro per i genitori nel quadro delle Domeniche insieme.

**16. Forme comunicative:** nella proposta di Iniziazione Cristiana dei ragazzi si intende valorizzare tutto ciò che va considerato utile in vista dell'educazione alla fede: il patrimonio artistico-culturale di ispirazione cristiana (accostamento di opere d'arte, visita a chiese significative) e la pluralità dei linguaggi resi disponibili dai nuovi *media*. Vanno tuttavia privilegiate e favorite le forme di comunicazione che si basano sul rapporto personale.

# IV IL PERCORSO DEI QUATTRO ANNI

**Sguardo d'insieme:** cercheremo ora di illustrare la proposta di Iniziazione Cristiana così come si dispiega sui quattro anni dell'itinerario (7-11 anni). L'intenzione è quella di delineare il quadro d'insieme, lasciando intuire l'essenza della proposta. È opportuno precisare che, nell'ottica qui assunta, il primo anno del percorso di Iniziazione Cristiana corrisponde al secondo anno dell'attuale scuola primaria (seconda elementare).

**Descrizione schematica:** la presentazione del percorso sarà necessariamente schematica. Per il primo anno si offrirà qui di seguito una proposta più dettagliata. Per gli altri anni le indicazioni vanno considerate come «di massima». Nell'elaborazione del materiale di supporto che si attiverà nei prossimi anni si avrà modo di dare maggiore corposità alla proposta, aggiungendo quanto ancora non è esplicitato e riservandosi di ripensare o rivedere alcuni singoli aspetti già qui abbozzati.

**Tappe:** come detto precedentemente, la proposta tiene in alta considerazione i tempi liturgici, ma lo fa articolandosi contemporaneamente in quelle che abbiamo chiamato «tappe», secondo una impostazione che potremmo definire «modulare». Ognuna di esse sviluppa una propria tematica, ma mai in modo puramente teorico. Ogni tappa tende a mantenere in sinergia i quattro aspetti indicati in apertura come costitutivi dell'introduzione alla fede: vissuto dei ragazzi, ascolto della Parola di Dio, esperienza di preghiera unita alla celebrazione liturgica, appartenenza ecclesiale. In maniera non sempre identica e con diversa proporzionalità, ogni tappa tende a operare questa interazione. Il numero di incontri in cui svolgere le singole tappe andrà deciso da ciascuna comunità educante in rapporto al proprio contesto.

**Comunità educante:** non si trovano in questo prospetto sintetiche indicazioni specifiche riguardanti l'opera della comunità educante. Non ve ne saranno neppure nella presentazione più dettagliata del primo anno di percorso. Si tratta infatti di un'attenzione costante da coltivare, più che di istruzioni precise da attuare. Il

segreto della comunità educante, infatti, consiste nelle relazioni tra le figure che la compongono e nella loro capacità di operare in reciproca comunione per il bene dei ragazzi. L'esperienza concreta, cioè il vissuto quotidiano, permetterà di comprendere sempre più chiaramente come procedere.

**Ragazzi e genitori:** distinguiamo in questa presentazione schematica tra proposta ai ragazzi e proposta ai genitori. Consideriamo questi ultimi a pieno titolo educatori dei loro figli anche sul versante della fede, ma siamo convinti che la comunità cristiana ha il dovere di offrire loro un supporto nell'esercizio di questo compito. Siamo inoltre consapevoli che l'avvio del percorso di Iniziazione Cristiana dei figli può trasformarsi per i genitori in occasione per riavviare o approfondire il proprio cammino di fede.

### ***Legenda dei colori utilizzati nelle tabelle***

<b>Rosso</b>	Ragazzi
<b>Viola</b>	Genitori
<b>Azzurro</b>	Celebrazioni
<b>Verde</b>	In famiglia
<b>Nero</b>	Iniziative comunitarie

# PRIMO ANNO

**Gesù: il cuore dell'annuncio**

**ACCENDERE I SENSI**

*(riferimento principale: Vangelo di Marco)*

## TAPPA 1

### In cammino

IN CAMMINO	<p><b>Bambini</b></p>	<p><b>Genitori</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rappresentazioni della fede e motivi della scelta della catechesi</li><li>- Il compito educativo [cf Lc 2, 41-51]</li><li>- Presentazione itinerario IC</li></ul>
------------	-----------------------	--

## TAPPA 2

### Vieni anche tu!

VIENI ANCHE TU!	<p><b>Bambini</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chi siamo: i nomi</li><li>- Chi siamo in Gesù: il Segno della Croce</li><li>- La nostra chiesa: casa di Dio e della comunità</li></ul>	<p><b>Genitori</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Possibile partecipazione alla visita alla chiesa</li></ul>
-----------------	--	---

**TAPPA 3**  
**Noi, un dono**

NOI, UN DONO	<p style="text-align: center;">Bambini <span style="float: right;">Genitori</span></p> <p>- I doni di Dio: la creazione [Gen 1, 1-2, 4]</p> <p style="text-align: center;">Proposta FOM dell'Avvento</p>
--------------	--

**TAPPA 4**  
**Gesù, il grande dono di Dio**

GESÙ, IL GRANDE DONO DI DIO	<p style="text-align: center;">Bambini <span style="float: right;">Genitori</span></p> <p>- La nascita di Gesù vista con gli occhi dei pastori [Lc 2, 1-14] <span style="float: right;">- Lettura e confronto su Lc 2, 1-14</span></p> <p style="text-align: center;">Costruire il presepe in casa Proposta FOM dell'Avvento Celebrazione davanti al presepe parrocchiale</p>
-----------------------------	---

**TAPPA 5**  
**La giornata di Gesù**

LA GIORNATA DI GESÙ	<p style="text-align: center;">Bambini <span style="float: right;">Genitori</span></p> <p>- La giornata di Gesù a Cafarnaò [Mc 1, 21-39] <span style="float: right;">- Lettura e confronto su Mc 1, 21-39 (in alternativa al testo proposto per la tappa successiva)</span></p>
---------------------	---

## TAPPA 6 Niente paura!

NIENTE PAURA!	<b>Bambini</b> - La tempesta sul lago [Mc 4, 35-41]	<b>Genitori</b> - Lettura e confronto su Mc 4, 35-41 <i>(in alternativa al testo proposto per la tappa precedente)</i>
------------------	--	--

## TAPPA 7 Commosi davanti a Gesù

COMMOSSI DAVANTI A GESÙ	<b>Bambini</b> - Brani della Passione di Gesù . Mc 11, 1-11 . Mc 14, 12-21 . Mc 15, 16-39 <i>Via crucis</i>	<b>Genitori</b> - Lettura e confronto su un brano della Passione scelto tra quelli affrontati con i bambini
	<b>Proposta FOM della Quaresima</b> <b>VENERDÌ SANTO: Adorazione della croce</b>	



## TAPPA 8 Felici con il Risorto

FELICI CON IL RISORTO	Bambini	Genitori
	- Incontro del Risorto con Maria di Magdala [Gv 20, 11-18]	

## TAPPA 9 «Ci sto!»

CI STO!	Bambini	Genitori
	- La chiamata del giovane Samuele [1Sam 3, 1-10]	- Momento di confronto circa il cammino percorso dai figli e da loro stessi come genitori - Possibile coinvolgimento nella preparazione e celebrazione della consegna dei Vangeli
	Consegna dei Vangeli (Ammissione al catecumenato) Festa conclusiva del primo anno	

# SECONDO ANNO

## Gesù: incontro e chiamata **IMMEDESIMARSI NEI PERSONAGGI CHE INCONTRANO GESÙ** *(riferimento principale: Vangelo di Luca)*

### TAPPA 1 L'incontro con Gesù/1

INCONTRO CON GESÙ /1	<b>Bambini</b>	<b>Genitori</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pietro incontra Gesù [Lc 5, 1-11]</li><li>- Zaccheo incontra Gesù [Lc 19, 1-10]</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione del cammino dell'anno</li><li>- Lettura e confronto sul testo di Lc 19, 1-10</li></ul>
Celebrazione di inizio anno		

### TAPPA 2 L'incontro con il Dio dei padri

INCONTRO CON IL DIO DEI PADRI	<b>Bambini</b>	<b>Genitori</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Abramo [Gen 12, 1ss]</li><li>- Mosè [Es 3, 1-15]</li><li>- Elia [1Re 19, 1-18]</li></ul>	
Proposta FOM dell'Avvento Costruire il presepe in casa Novena di Natale		

**TAPPA 3**  
**L'incontro con Gesù/2**

INCONTRO CON GESÙ /2	Bambini	Genitori
	- Il cieco di Gerico incontra Gesù [Lc 18, 35-43] - Guardiamo insieme un'opera d'arte	- Incontro su temi educativi

**TAPPA 4**  
**Gesù ci insegna a pregare**

GESÙ CI INSEGNA A PREGARE	Bambini	Genitori
	- Catechesi sulla preghiera e il Padre Nostro - Ascoltiamo una testimonianza o il racconto della vita di un santo	- Lettura e confronto su preghiera e Padre Nostro
	Celebrazione della consegna del Padre Nostro	

## TAPPA 5 I personaggi della Passione

I PERSONAGGI DELLA PASSIONE	<p style="text-align: center;">Bambini</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pietro [Lc 22, 31-34.54-62]</li><li>- Giuda [Lc 22, 1-6.21-23.47-51]</li><li>- Il buon ladrone [Lc 23, 33-43]</li><li>- Guardiamo un quadro sulla Passione di Gesù</li></ul> <p><i>Via crucis</i></p>	<p style="text-align: center;">Genitori</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura e confronto su un brano della Passione scelto tra quelli affrontati con i bambini</li></ul>
<p style="color: green;">Proposta FOM della Quaresima</p> <p style="color: blue;">VENERDÌ SANTO: Adorazione della croce</p>		

## TAPPA 6 Incontrare il Risorto

INCONTRARE IL RISORTO	<p style="text-align: center;">Bambini</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tommaso incontra il Risorto [Gv 20, 19-29]</li><li>- Ricordiamo il nostro Battesimo [2Re 5, 1-26]</li></ul>	<p style="text-align: center;">Genitori</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontro su temi educativi</li><li>- Momento di confronto circa il cammino percorso dai figli e da loro stessi come genitori</li></ul>
<p style="color: blue;">Visita al Battistero</p> <p style="color: blue;">Celebrazione della memoria del Battesimo (Rito di Elezione)</p>		

# TERZO ANNO

**Gesù ci salva**

**ACCOGLIERE LA SALVEZZA NEI SEGNI SACRAMENTALI**

*(verso la celebrazione della Riconciliazione e della prima Comunione)*

## TAPPA 1

### Rigenerati dal Battesimo

RIGENERATI DAL BATTESIMO	<p><b>Ragazzi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il battesimo di Gesù [Mt 3, 13-17]</li> </ul>	<p><b>Genitori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del cammino dell'anno</li> <li>- Lettura e confronto sul testo di Mt 3, 13-17</li> </ul>
<p>Celebrazione di inizio anno</p>		

## TAPPA 2

### Verso la Riconciliazione

VERSO LA RICONCILIAZIONE	<p><b>Ragazzi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovane ricco [Mt 19, 16-22]</li> <li>- La parabola del Padre misericordioso [Lc 15, 11-32]</li> <li>- Preparazione della Riconciliazione</li> </ul>	<p><b>Genitori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro su un tema educativo</li> <li>- Lettura e confronto sulla parabola del Padre misericordioso [Lc 15, 11-32]</li> </ul>
<p>Proposta FOM dell'Avvento</p> <p>Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione (Rito dell'unzione catecumenale)</p> <p>Novena di Natale</p>		

### TAPPA 3 Verso la prima Comunione/1

VERSO LA PRIMA COMUNIONE /1	<b>Ragazzi</b>	<b>Genitori</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le nozze di Cana [Gv 2, 1-11]</li><li>- La moltiplicazione dei pani [Mt 14, 13-21]</li><li>- Ascoltiamo un testimone</li><li>- Guardiamo un quadro dell'Ultima Cena</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura e confronto del miracolo della moltiplicazione dei pani [Mt 14, 13-21]</li><li>- Guardiamo un quadro dell'Ultima Cena</li></ul>
	Momento di preghiera	

### TAPPA 4 Verso la prima Comunione/2

VERSO LA PRIMA COMUNIONE /2	<b>Ragazzi</b>	<b>Genitori</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- La Pasqua della prima alleanza [Es 12, 1-14]</li><li>- Presentazione esperienziale della cena pasquale ebraica</li><li>- L'Ultima Cena di Gesù: istituzione dell'Eucaristia [Mt 26, 20-29]</li><li>- L'Ultima Cena di Gesù: lavanda dei piedi [Gv 13, 1-15]</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura e confronto sul testo dell'istituzione dell'Eucaristia [Mt 26, 20-29]</li></ul>
	Celebrazione della Riconciliazione	
	Proposta FOM della Quaresima GIOVEDÌ SANTO: Lavanda dei piedi VENERDÌ SANTO: Adorazione della croce	

## TAPPA 5

### Verso la prima Comunione/3

VERSO LA PRIMA COMUNIONE /3	Ragazzi	Genitori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I discepoli di Emmaus [Lc 24, 13-35]</li> <li>Prepariamo la celebrazione della prima Comunione</li> <li>Celebrazione della Riconciliazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e confronto sul brano dei discepoli di Emmaus [Lc 24, 13-35]</li> <li>- Partecipano alla preparazione della prima Comunione</li> </ul>
	Celebrazione della prima Comunione (Celebrazione del Battesimo e della prima Comunione)	

## TAPPA 6

### Gustiamo il dono ricevuto

GUSTIAMO IL DONO RICEVUTO	Ragazzi	Genitori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontiamoci quanto vissuto</li> <li>- Visitiamo malati o anziani con i ministri Straordinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di confronto circa il cammino percorso dai figli e da loro stessi come genitori</li> </ul>
	Visita a un santuario mariano Possibile partecipazione alla processione del <i>Corpus Domini</i>	

# QUARTO ANNO

## La vita nello Spirito

### TESTIMONI DEL VANGELO

(verso la celebrazione della Confermazione)

#### TAPPA 1

#### Rimanete nel mio amore

RIMANETE NEL MIO AMORE	Ragazzi	Genitori
	- La vite e i tralci [Gv 15, 1-11]	- Presentazione del cammino dell'anno - Lettura e confronto sul testo di Gv 15, 1-11
	Celebrazione di inizio anno	

#### TAPPA 2

#### Gesù dà compimento ai comandamenti

GESÙ DÀ COMPIMENTO AI COMANDAMENTI	Ragazzi	Genitori
	- I comandamenti: regola di vita donata da Dio [Es 19, 3-8; 20, 1-17] - Il comandamento più grande [Mc 12, 28-36] - Le beatitudini: regola di vita del discepolo di Gesù [Mt 5, 1-12]	- Incontro su un tema educativo - Lettura e confronto sulle beatitudini [Mt 5, 1-12]
	Celebrazione del sacramento della Riconciliazione Auguri di Natale con anziani e ammalati Proposta FOM dell'Avvento Novena di Natale	



### TAPPA 3 La Legge dell'Amore

LA LEGGE DELL'AMORE	Ragazzi	Genitori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parabola del buon samaritano [Lc 10, 25-37]</li> <li>- Ascoltiamo un testimone della carità verso i poveri</li> <li>- Prepariamo la celebrazione della consegna della Legge dell'Amore [Gv 15, 12-17]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e confronto sul testo della parabola del buon samaritano [Lc 10, 25-37]</li> <li>- Preparazione della consegna della Legge dell'Amore</li> </ul>
Consegna della Legge dell'Amore		

### TAPPA 4 Verso la Confermazione/1

VERSO LA CONFERMAZIONE /1	Ragazzi	Genitori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gesù e Nicodemo: lo Spirito genera figli di Dio [Gv 3, 1-16]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro su un tema educativo</li> </ul>

### TAPPA 5 Verso la Confermazione/2

VERSO LA CONFERMAZIONE / 2	<p style="text-align: center;"><b>Ragazzi</b></p> <p>- Lo Spirito ci fa Chiesa: la prima comunità cristiana [At 2, 42-47] Preparazione della Veglia pasquale Celebrazione della Riconciliazione</p> <p style="text-align: center;"><b>Genitori</b></p> <p>- Lettura e confronto sul testo di At 2, 42-47 - Partecipano alla preparazione della Veglia pasquale</p> <p style="text-align: center;">Proposta FOM della Quaresima Visita al Duomo o presentazione della Cattedrale VENERDÌ SANTO: Adorazione della croce SABATO SANTO: Veglia pasquale</p>
----------------------------	---

### TAPPA 6 Verso la Confermazione/3

VERSO LA CONFERMAZIONE / 3	<p style="text-align: center;"><b>Ragazzi</b></p> <p>- I doni dello Spirito: la vita nuova in Gesù - Prepariamo la celebrazione della Confermazione [At 2, 1-13] Celebrazione della Riconciliazione</p> <p style="text-align: center;"><b>Genitori</b></p> <p>- Incontro sui doni dello Spirito Santo</p> <p style="text-align: center;">Celebrazione della Confermazione</p>
----------------------------	---

**TAPPA 7**  
**Verso il futuro**

VERSO IL FUTURO	Ragazzi	Genitori
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontiamoci quello che abbiamo vissuto</li> <li>- Lo Spirito in noi, forza di vita [Mc 4, 1-20]</li> <li>- Presentazione del cammino nella preadolescenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di confronto finale sul cammino percorso dai figli e da loro stessi come genitori</li> <li>- Presentazione del cammino nella preadolescenza</li> </ul>
Celebrazione della Consegna della Bibbia		

# V IL PRIMO ANNO

Entriamo ora più nel dettaglio per quanto riguarda la proposta del primo anno di Iniziazione Cristiana. Offriamo **una presentazione più approfondita, seppur ancora schematica.**

## A. MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

**Uno schema a griglia:** in questa presentazione del primo anno di Iniziazione Cristiana dei Ragazzi si fa uso di uno «schema a griglia», un po' freddo ma utile per visualizzare l'insieme della proposta con l'articolazione delle diverse dimensioni. Le singole «tappe» vengono illustrate con maggiore accuratezza. Per la loro concreta attuazione, comunque, ci si senta liberi di ripensare «sul campo» quanto qui indicato, ponendolo in rapporto con la situazione locale e quindi tenendo conto delle risorse a disposizione, delle tradizioni e del numero dei bambini in cammino.

**Scansione settimanale:** la scansione degli incontri qui proposta è settimanale. Essa non va considerata vincolante. Potrebbe anche essere quindicinale. Occorrerà in questo caso rimodulare l'articolazione del percorso per conservare nella sostanza gli elementi costitutivi della proposta.

## B. OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVE — CON I BAMBINI

**Gesù, il cuore dell'annuncio:** al centro della proposta per il primo anno sta la persona di Gesù, con il suo mistero carico di amore. È lui il cuore del primo annuncio che i bambini sono chiamati ad accogliere.

**Accendere i sensi:** ai bambini di quest'età il primo annuncio giunge attraverso i sensi. La proposta mira dunque ad «accenderli» affinché possano percepire tutta la bellezza e la forza del Signore Gesù e del suo Vangelo.

**Il Vangelo di Marco:** come riferimento principale per il primo anno si è scelto il Vangelo secondo Marco. Ad esso appartengono in ampia misura i brani che vengono accostati.

## C. OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVE – CON I GENITORI

**La proposta ai genitori:** per rendere più chiara l'esposizione, abbiamo distinto la proposta ai bambini dalla proposta ai loro genitori.

**Libertà di adeguamento:** ricordiamo che quanto qui proposto per i genitori va considerato come indicativo e chiede di essere adeguato alla situazione concreta. In particolare questo adeguamento si specifica: 1) nella libertà di decidere il numero di incontri, coniugando realismo e coraggio propositivo: sarà bene salvaguardare un numero minimo di incontri, che consenta un reale cammino; 2) nella varietà delle modalità di incontro (cf sotto); 3) nella possibilità di collocare o meno i momenti di incontro per i genitori nel quadro delle Domeniche insieme: se ne richiede almeno una nel corso dell'anno, ma resta sempre aperta la possibilità di proporre anche di più, o di affiancarle ad altre forme di esperienza comunitaria.

**Diverse modalità d'incontro:** si suggeriscono alcune scelte precise circa le tipologie di incontro con i genitori. Tra di esse riteniamo irrinunciabili: leggere con loro alcuni testi della Parola di Dio; coinvolgerli nelle celebrazioni; riflettere sull'esperienza dell'educare i bambini. Tutto questo è affidato alla sapiente mediazione delle comunità educanti.

**Esperienza di fede in famiglia:** questa presentazione del percorso non esplicita quella componente di esperienza di fede in famiglia in cui i genitori sono protagonisti accanto ai propri figli. Essa va considerata estremamente importante perché alimenta il cammino di fede nella vita quotidiana della famiglia. Potrà essere meglio esplicitata nel materiale di supporto che verrà elaborato successivamente.

# Prima tappa

## IN CAMMINO

Nel momento di avvio del cammino ci si dedica all'**accoglienza delle famiglie**. L'obiettivo è una prima conoscenza dei genitori e l'avviamento degli opportuni confronti in ordine alla costruzione del «patto educativo» a favore dei bambini.

### *Indicazioni per il percorso con i genitori*

In questa prima tappa si possono distinguere diverse fasi:

**Lancio della proposta ai genitori:** nei mesi antecedenti l'inizio effettivo del percorso (maggio-settembre) sarebbe opportuno creare una prima occasione di incontro con tutti i genitori dei bambini che devono intraprendere l'itinerario di Iniziazione Cristiana (prima elementare) per far conoscere, sia pure sommariamente, il nuovo percorso.

**Accoglienza e prima conoscenza:** nei mesi precedenti l'avvio del percorso oppure nei suoi primi mesi (idealmente dopo i primi due incontri) sarebbe molto opportuno incontrare informalmente e personalmente ogni famiglia dei bambini, per superare possibili forme di estraneità e avviare un dialogo più personalizzato.

**Incontri specifici durante la prima fase del cammino:** quanto ai contenuti degli incontri proposti ai genitori in avvio di cammino potremmo immaginarne tre e articularli nel modo seguente:

- *Primo incontro:* presentazione educatori parrocchiali e genitori, e confronto sulle rappresentazioni della fede presenti nel vissuto.
- *Secondo incontro:* un confronto a partire da **Lc 2, 41-51** (Gesù dodicenne al Tempio) in vista di un patto educativo.
- *Terzo incontro:* uno sguardo al cammino proposto per l'anno, per fare emergere che cosa si aspettano i genitori e che cosa propone la comunità cristiana.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
		<i>Un incontro con ciascuna famiglia dei bambini</i>			
In cammino 1	Rappresentazioni della fede e motivi della scelta dell'IC per i figli	<i>Presentazione reciproca e condivisione</i>			
In cammino 2	Il compito educativo	<i>Riflessione e confronto</i>	Gesù dodicenne al tempio: <b>Lc 2, 41-51</b>	Lettura meditata del testo biblico	
In cammino 3	Presentazione itinerario	<i>Ascolto e confronto</i>			

# Seconda tappa

**VIENI ANCHE TU!**

Parallelamente all'accoglienza dei genitori si avvia anche l'accoglienza dei bambini. È importante da subito favorire la loro reciproca conoscenza. Un'attenzione particolare va riservata alla **formazione dei gruppi e alle prime esperienze di incontro tra di loro**, perché si crei un clima relazionale sereno e stimolante, capace di introdurli in un'esperienza di amicizia e di condivisione del cammino.

Accanto alla conoscenza reciproca va anche introdotta la conoscenza della nostra identità cristiana: da qui l'importanza del **Segno della Croce** che i bambini sono invitati a imparare a fare o a fare bene. Da questo momento si potrà introdurre ogni momento di catechesi e di preghiera con il Segno della Croce.

Si propone inoltre una **visita alla chiesa parrocchiale**, per prendere familiarità con l'ambiente della parrocchia e offrire ai bambini l'opportunità di stringere una prima positiva relazione con i loro sacerdoti e gli altri componenti della comunità.

## ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

Liberamente i genitori possono partecipare alla visita alla chiesa.



Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Vieni anche tu! 1	Chi siamo: nomi Chi siamo in Gesù: cristiani	<i>Accoglienza reciproca e introduzione al cammino</i>		Formazione gruppi Giochi di conoscenza <b>Si insegna il Segno della Croce</b>	
Vieni anche tu! 2	La nostra chiesa: la casa di Dio e della comunità	<i>Guardiamo i luoghi e incontriamo le persone</i>		Visita alla chiesa parrocchiale Incontro con il sacerdote e altri rappresentanti della comunità parrocchiale	Preghiera conclusiva
Vieni anche tu! 3					

# Terza tappa

## **NOI, UN DONO**

Si propone il **primo accostamento a un testo biblico**, che è quello della creazione (Gen 1): la meta è suscitare la gratitudine per i doni di Dio e la consapevolezza di esserlo a propria volta.

### ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

Possibile partecipazione a una Domenica insieme.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Noi un dono 1	I doni di Dio	<i>Accogliamo la vita con gratitudine</i>	La creazione: <b>Gen 1, 1-2, 4</b>	Ascoltiamo la Parola di Dio	
Noi un dono 2					

# Quarta tappa

## GESÙ, IL GRANDE DONO DI DIO

Sia per i bambini che per i genitori si valorizza fortemente la **preparazione al Natale**, con il suggerimento della realizzazione del presepe in casa e con la proposta di una celebrazione davanti al presepe costruito in parrocchia. Si racconta ai bambini la nascita di Gesù vivendola attraverso gli occhi dei pastori: i catechisti leggeranno insieme il brano di Lc 2, 1-14 e poi lo riproporranno ai bambini.

### ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

Si suggerisce, con libertà di valutarne la fattibilità:

1. un incontro di lettura e confronto con i genitori sul brano di Lc 2, 1-14 (l'annuncio ai pastori), che è stato raccontato ai bambini;
2. la preparazione e partecipazione con i figli a un momento celebrativo davanti al presepe.

I due momenti possono essere vissuti nel quadro di una Domenica insieme, se non è già stata fatta nella tappa precedente.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Gesù dono 1				Costruiamo il presepe in casa	
Gesù dono 2	La nascita di Gesù	<i>Guardiamo al Natale attraverso gli occhi dei pastori</i>	L'annuncio ai pastori: <b>Lc 2, 1-14</b>	Ascoltiamo la Parola di Dio	
Gesù dono 3					
Gesù dono 4				Scambio di auguri	Celebrazione davanti al presepe parrocchiale
<b>NATALE DEL SIGNORE</b>					

# Quinta tappa

## LA GIORNATA DI GESÙ

Si offre ai bambini il primo annuncio attraverso la **meditazione di alcune narrazioni evangeliche** che introducono alla conoscenza o alla riscoperta della persona di Gesù. Si propone l'accostamento alla «**giornata di Cafarnao**» (Mc 1, 21-39). Lo scopo sarà accendere nei bambini il **senso di stupore** ammirato davanti a Gesù.

### *Indicazioni per il percorso con i genitori*

In questa tappa e nella successiva, con libertà di valutarne la fattibilità, si suggerisce di fare un incontro di lettura e confronto su uno dei due brani possibili indicati per i bambini: Mc 1, 21-39 (la giornata di Cafarnao) o Mc 4, 35-41 (la tempesta sul lago).

Anche questo incontro può essere collocato nel contesto di una Domenica insieme.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
La giornata di Gesù 1	La vita di Gesù tra noi	<i>Stupiti davanti a Gesù</i>	La giornata di Gesù	Ascoltiamo la Parola di Dio	Momento di preghiera
La giornata di Gesù 2			a Cafarnao: <b>Mc 1, 21-28</b>		
La giornata di Gesù 3			<b>Mc 1, 29-31</b>		
La giornata di Gesù 4			<b>Mc 1, 32-39</b>		

# Sesta tappa

## **NIENTE PAURA!**

Si offre ai bambini il primo annuncio attraverso la **meditazione di alcune narrazioni evangeliche** che introducono alla conoscenza o alla riscoperta della persona di Gesù. Si propone l'accostamento dell'episodio della **tempesta sul lago** (Mc 4, 35-41). Lo scopo sarà permettere ai bambini di scoprire Gesù come colui che li aiuta a passare **dal timore alla fiducia**. Come conclusione di questa tappa e della precedente, si propone inoltre **l'accostamento di un'opera d'arte** che racconti un episodio della vita di Gesù e **l'ascolto di una testimonianza** che metta a tema la domanda: Chi è per me Gesù?

### ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

In questa tappa come nella precedente si suggerisce di fare un incontro di lettura e confronto su uno dei due brani indicati per i bambini: Mc 1, 21-39 (la giornata di Cafarnao) o Mc 4, 35-41 (la tempesta sul lago).

Anche questo incontro può essere collocato nel contesto di una Domenica insieme.



Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Niente paura! 1	La vita di Gesù tra noi	<i>Vincere la paura</i>	La tempesta sul lago: <b>Mc 4, 35-41</b>	Ascoltiamo la Parola di Dio	Momento di preghiera
Niente paura! 2					
Niente paura! 3					
Niente paura! 4				Guardiamo un'opera d'arte	
Niente paura! 5				Ascoltiamo una testimonianza (chi è Gesù per me?)	

# Settima tappa

## COMMOSSI DAVANTI A GESÙ

In questa tappa prosegue l'itinerario di approfondimento del mistero di Gesù, cuore dell'annuncio cristiano. Seguendo il percorso dell'anno liturgico, si giunge ad accostare il **racconto della Passione e morte del Signore**. Si leggono alcuni brani della passione secondo Marco. Sarà importante presentarli in modo da fare emergere tutta la carica di amore che la Passione porta in sé. Scopo: accendere nei bambini il **senso di commozione** nei confronti di Gesù.

I bambini saranno anche invitati il **Venerdì santo** alla **Celebrazione della morte del Signore e all'Adorazione della croce**. Li si preparerà a quella celebrazione anche attraverso **una Via crucis** proposta esclusivamente a loro in uno dei venerdì di Quaresima.

### ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

In questa tappa, con libertà di valutarne la fattibilità, si suggerisce:

1. un incontro di lettura e confronto su un brano della Passione secondo Marco, scelto fra quelli affrontati anche dai bambini;
2. la partecipazione all'Adorazione della Croce il Venerdì santo.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Commosi davanti a Gesù 1	La Passione di Gesù	<i>Commosi davanti a Gesù</i>	La settimana a Gerusalemme: <b>Mc 11, 1-11</b> <b>Mc 14, 12-21</b> <b>Mc 15, 16-39</b>	Ascoltiamo la Parola di Dio	Momento di preghiera
Commosi davanti a Gesù 2					
Commosi davanti a Gesù 3					
Commosi davanti a Gesù 4					
Commosi davanti a Gesù 5					
Commosi davanti a Gesù 6 (Settimana Santa)				Preparazione della celebrazione del Venerdì santo	VENERDÌ SANTO: Adorazione della croce
PASQUA					

# Ottava tappa

## FELICI CON IL RISORTO

In questa tappa del percorso del primo anno si entra nella luce della **Pasqua di Gesù**. Lo scopo consiste nell'accendere nei bambini il **senso di gioia** nei confronti di Gesù risorto. Si propone la lettura del brano evangelico che racconta **l'incontro di Gesù con Maria di Magdala** (Gv 20, 11-18) e si invitano poi i bambini ad ascoltare **una testimonianza** che ponga in evidenza la bellezza della vita della Chiesa sorta dalla Pasqua del Signore.

### *Indicazioni per il percorso con i genitori*

Possibile partecipazione a una Domenica insieme.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Felici con il Risorto 1	Gesù è risorto	<i>Felici con Gesù risorto</i>	Maria di Magdala incontra Gesù risorto: <b>Gv 20, 11-18</b>	Ascoltiamo la Parola di Dio	
Felici con il Risorto 2					
Felici con il Risorto 3	La forza della vita	<i>L'amore del Risorto che ci raduna</i>		Ascoltiamo una testimonianza	
Felici con il Risorto 4					

# Nona tappa

## «CI STO!»

In vista della celebrazione della consegna dei Vangeli, si legge coi bambini l'episodio della **chiamata del giovane Samuele**, che – interpellato dal Signore – risponde prontamente. Lo scopo è offrire ai bambini l'occasione per esprimere il loro desiderio di continuare il cammino di conoscenza di Gesù e di formazione cristiana intrapresa.

La **consegna del libro dei Vangeli**, che conclude questo primo anno di cammino, esprime l'impegno all'ascolto della parola di Gesù e apre sull'anno successivo. In questa stessa occasione i bambini non battezzati si impegneranno a vivere il cammino di formazione verso il Battesimo e lo esprimeranno attraverso il **Rito dell'ammissione al catecumenato**.

È opportuno suggerire che l'esperienza di vita comune e formazione vissuta nel corso dell'anno abbia il suo proseguimento con **la partecipazione all'oratorio feriale estivo**.

### ***Indicazioni per il percorso con i genitori***

In quest'ultima tappa si raccomanda un momento di confronto circa il cammino percorso dai figli e quello compiuto come genitori lungo il primo anno.

Si suggerisce anche di coinvolgere i genitori nella preparazione e celebrazione della Consegna dei Vangeli.

Ambedue i momenti possono essere collocati all'interno di una Domenica insieme o di una festa a conclusione dell'itinerario del primo anno.

Tempo liturgico	Tema	Esperienza	Testo Biblico	Attività	Preghiera – Celebrazioni
Ci sto! 1	«Ci sto!»	<i>Rispondere all'invito del Signore</i>	La chiamata del giovane Samuele: <b>1Sam 3, 1-10</b>	Prepariamo la celebrazione	Consegna dei Vangeli (Ammissione al catecumenato)
Ci sto! 2					
Ci sto! 3					

# VI BUON CAMMINO

Ogni proposta presentata per iscritto ha bisogno di essere trasferita nella vita. Ciò avviene attraverso l'opera delle persone che generosamente e sapientemente si impegnano ad attuarla. Il cammino di Iniziazione Cristiana dei ragazzi della nostra Diocesi merita il dispiegamento delle nostre migliori energie. Assumiamone dunque insieme il compito, ciascuno per la sua parte. Facciamolo come comunità ecclesiale consapevole del valore della fede e della potenza della Grazia.

Chiamati a farci collaboratori dell'opera dello Spirito a favore delle nuove generazioni, offriamo loro l'immagine di una Chiesa affettuosa, che a loro si affianca e volentieri si prende cura della loro vita. Poche cose danno maggior soddisfazione del far conoscere ai più piccoli il volto amabile di Cristo e la potenza consolante del suo Vangelo. E poiché l'Iniziazione Cristiana dei ragazzi è un cammino, percorriamolo con loro, cercando di dare alla proposta che abbiamo delineato una sua reale attuazione.

Mentre ciò avverrà, manteniamo viva l'attenzione sulla proposta stessa, in modo da verificarne l'efficacia e, attraverso valutazioni sagge e suggerimenti adeguati, propiziarne un auspicabile miglioramento.